

## **RELAZIONE ATTIVITÀ 2014**

Il Centro di Documentazione è un luogo di progettazione di eventi legati alla tutela, conservazione e valorizzazione dei patrimoni storici della sanità specialmente di ambito toscano. Ricerca e organizzazione di convegni, mostre, giornate di studio, presentazioni di libri, campagne di inventariazione di beni storici sono le principali attività che il Centro si trova a promuovere annualmente attraverso programmi condivisi con altri enti fra i quali la Regione Toscana, l'Università, le soprintendenze competenti, le aziende sanitarie.

Il 2014 è stato un anno importante perché il Centro è diventato coordinatore per le attività connesse alla salvaguardia dei patrimoni storici di tutte le aziende sanitarie regionali, venendo ad ampliare così il suo intervento fino a questo momento circoscritto alle istituzioni dell'Area Vasta Centro.

## **PRINCIPALI ATTIVITÀ SVOLTE**

### **Attività editoriale**

Pubblicazione degli Atti del Convegno *Giuseppe Barellai (1813 - 1884). Il dovere del medico, la situazione sanitaria dell'Ottocento e le nuove realtà epidemiologiche* (24 ottobre 2013), Firenze, Ed. Polistampa, presentato all'Istituto degli Innocenti il 10 ottobre.

Pubblicazione del catalogo della Mostra *Il corpo e l'anima. I luoghi e le opere della cura ospedaliera in Toscana dal XIV al XIX secolo*, Ospedaletto (Pisa), Pacini Editore.

### **Attività finalizzate alla tutela e valorizzazione di beni storici**

Dal 2011 il Centro ha realizzato un software per l'inventariazione dei fondi storico- librari che ha messo progressivamente a disposizione delle aziende USL2 di Lucca, USL3 di Pistoia, USL4 di Prato e nel 2013 di Careggi. Questo programma – che annovera voci per l'individuazione del soggetto quali provenienza e collocazione, autore, titolo dell'opera o della serie (in questo caso corredata dal numero dei fascicoli/riviste ecc.), tipologia, datazione, stato di conservazione, con corredo di immagine del testo – ha consentito l'inventariazione di fondi librari storici non compresi nelle biblioteche correnti aziendali e pertanto suscettibili di dispersione. Per l'Azienda OU Careggi nel 2014 è stato predisposto un analogo programma destinato ai beni archivistici.

Sempre nel 2014 è proseguita l'attività di inventariazione delle cartelle cliniche dell'ospedale psichiatrico Vincenzo Chiarugi di S. Salvi; un ampliamento di attività all'interno della convenzione vigente tra Centro ed Azienda Sanitaria per la realizzazione di iniziative di conservazione e tutela del patrimonio storico aziendale, ha consentito una nuova base di intervento del Centro finalizzata al riordino e inventariazione di alcuni fondi librari appartenenti alla Biblioteca Chiarugi dello stesso ex- ospedale psichiatrico.

### **Mostre**

*Il corpo e l'anima. I luoghi e le opere della cura ospedaliera in Toscana dal XIV al XIX secolo*, promossa dalla Regione Toscana e organizzata dal Comune di Siena e dal Centro, inaugurata a Siena, ospedale Santa Maria della Scala, 5 dicembre 2014 fino al 1° marzo 2015.

Il 26 marzo 2014 si è conclusa la mostra *Una famiglia di Scultori: i Sangallo. Arte, devozione ed assistenza tra Firenze e Pontassieve*, Pontassieve, Palazzo Municipale, Sala delle Colonne, 14

dicembre 2013-16 marzo 2014. la mostra è stata promossa dal Comune di Pontassieve e realizzata dal Centro di Documentazione.

## **Convegni**

Nel 2014 sono iniziati i lavori per la realizzazione nel 2015 di un Convegno legato alle celebrazioni per Firenze Capitale: il Convegno dal titolo provvisorio *Una 'Nuova' Sanità Per Firenze Capitale* si svolgerà nell'autunno del corrente anno secondo un programma di relazioni già definito.

In occasione del bicentenario della morte di Paolo Mascagni nel 2014 sono iniziati anche i lavori per realizzare una iniziativa suddivisa tra Pistoia e Firenze: a Pistoia in concomitanza con l'inaugurazione del museo dei ferri chirurgici del Ceppo verrà presentata la digitalizzazione dell'Atlante del Mascagni di proprietà della Biblioteca Forteguerriana (87 tavole ca) a cui partecipa il Museo Galileo e l'Università di Pistoia (Dipartimento Storia della Filosofia e della Scienza). A Firenze, invece, in una Giornata di studio si contestualizzerà il Medico a Santa Maria Nuova e all'Accademia di Belle Arti con particolare attenzione al suo contributo alla ceroplastica. Questa iniziativa è connessa con l'anno mascagnano promosso dall'Università di Siena (Accademia dei Fisiocritici).

## **Museo della strumentaria**

È in corso di allestimento, all'interno del sito del centro e grazie all'apporto redazionale del Museo Galileo, un Museo virtuale della strumentaria di proprietà del Centro di Documentazione. Tutti gli strumenti del Centro sono stati catalogati (mancano quelli recenti provenienti dall'Azienda USL11 di Empoli e una donazione di cassette chirurgiche da parte del Dr. Sergio Cardini) con scheda ministeriale PST secondo il programma sollecitato dalla Regione Toscana e si stanno predisponendo le relative schede informative.

Di recente sono stati acquisiti in comodato d'uso circa 58 strumenti di varie specializzazioni (soprattutto medicina del lavoro e ortopedia) appartenenti all'Azienda Usl 11 che verranno inventariati e inseriti all'interno del percorso museale. I 'blocchi' di strumenti (blocco dentistico, camera iperbarica, blocco ginecologico, oculistico, radiologico, ecc.) saranno collocati nel chiostro di S. Giovanni di Dio in accordo con l'Azienda Sanitaria di Firenze così da predisporre un percorso più ampio, supportato da pannelli esplicativi.

Il museo della strumentaria è abbinato al percorso museale dei beni artistici facenti parte della raccolta dell'ospedale S. Giovanni di Dio. Trattasi di quadri (secc. XVII e XIX) e di testimonianze di vita ospedaliera (piatti in maiolica bianca con lo stemma azzurro dei Fatebenefratelli, boccali, mortai e lavandini) e liturgiche in argento (reliquiari, pissidi, pissidi, ostensori e calici) datate tra il XVII e XIX secolo. Fra le opere più significative ed oggetto di particolare attenzione, si ricordano 28 'capoletto' (piccoli quadri a soggetto floreale posti originariamente sopra le testate dei letti dei malati) attribuiti alla bottega di Bartolomeo Bimbi, fine sec. XVII, tutti restaurati tra gli anni 2010 e 2012 a cura della SACI (Social Art Center International).

Entrambi i percorsi museali sono aperti al pubblico il lunedì dalle ore 9,00 alle 13,00 ma visitatori occasionali sono accettati anche nelle mattinate di apertura dell'Associazione, mercoledì e venerdì

## **Biblioteca**

In questi ultimi anni di incertezza sulla destinazione del complesso dell'ex-ospedale S. Giovanni di Dio l'attività della Biblioteca (con correlate presenze di utenti) ha subito un rallentamento a causa della precaria situazione che non ha consentito quell'ampliamento necessario dei locali decretato dai nuovi fondi acquisiti. Pur restando attualmente critica la situazione, l'Assemblea del Centro ha deciso – con il consenso dell'ente proprietario Azienda Sanitaria di Firenze ) di procedere ad occupare ambienti dismessi dell'ex presidio di S. Giovanni di Dio così da consentire la ripresa di revisioni e catalogazione di quei fondi che da tempo sono in attesa di opportuna messa in rete all'interno del sistema di catalogazione SDIAF. Pertanto, nel 2014, si è proceduto ad acquistare scaffalature ove sono stati riposti quei volumi che ancora erano collocati in casse e si sono presi contatti con catalogatori i cui contratti di lavoro inizieranno dal febbraio 2015.

### **RILEVAZIONE DELLE PRESENZE**

La quantificazione delle presenze annuali è questione piuttosto complessa in quanto la sede museale – per tipologia edilizia e vincoli storici – non consente una apertura consecutiva e un afflusso 'normale' di visitatori. La fotografia dell'affluenza deve quindi considerare che le visite avvengono soprattutto per prenotazione o in occasione di determinate iniziative. Tra queste, il settore didattico con visite annuali di scolaresche della Media Inferiore; le visite a seguito di master dall'estero (ad es., il Nursening College of New York ) o visitatori legati da corsi di formazione specialmente dall'Azienda Sanitaria di Firenze. Vi sono poi le presenze legate ad iniziative particolari promosse dal Centro quali presentazione di libri, giornate di studio o iniziative come quella dei Musei Aperti tenutasi, nel 2014, una domenica mattina di ottobre.

Il numero delle presenze registrato nel 2014 si basa , pertanto, su una stima media, approssimata per difetto, di circa 400 persone di varia tipologia: studenti, studiosi, visitatori.

Vi sono da registrare poi le presenze connesse al servizio di biblioteca, servizio purtroppo per problemi strutturali e di organizzazione, come su accennato, attualmente molto ridotte: circa 50 persone.

Il Presidente

Dr. Antonio Panti